

INTENZIONI S. MESSE

COMUNITA' DI QUERO

LUNEDI' 27 GENNAIO: S. Angela Merici

ORE 16.30 per i bambini mai nati

MARTEDI' 28 GENNAIO: S. Tommaso d' Aquino

ORE 09.15 S.Messa in casa di Riposo;

VENERDI' 31 GENNAIO: S. Giovanni Bosco

ORE 09.15 def. ANDREAZZA LUCA;

SABATO 01 FEBBRAIO:

ORE 17.30 def. ZARDIN ALICE e MAZZOCCO GIULIANO;

DOMENICA 02 FEBBRAIO: Pres. di Gesù al Tempio

ORE 08.00 per la comunità;

ORE 10.45 def. FURLAN TERESA e DOMENICO;
def. ANDREAZZA NIVES, ELIO e ROSA;
def. BRAMBILLA GIUSEPPE e FILOMENA

COMUNITA' DI SCHIEVENIN

DOMENICA 02 FEBBRAIO: Pres. di Gesù al Tempio

ORE 09.30 def. SPECIA VANIA;
def. STELLA, ANTONIO e LUIGI;
def. SCHIEVENIN MARIO e DAL CANTON DORA;
def. SCHIEVENIN PRIMO, GIOVANNA, DUILIO, OLGA e GIOVANNI;

UNITA' PASTORALE CONCA DEL PIAVE:

COMUNITA' DI QUERO E SCHIEVENIN

via Nazionale 19, Quero Vas 32038, tel 0439-780400

ACCOGLIAMO LA LUCE VIVA ED ETERNA

Noi tutti che celebriamo e veneriamo con intima partecipazione il mistero dell'incontro del Signore, corriamo e ci muoviamo insieme in fervore di spirito incontro a Lui. Nessuno se ne sottragga, nessuno si rifiuti di portare la Sua fiaccola. Accresciamo anzi lo splendore dei ceri per significare il divino fulgore di Lui che si sta avvicinando e grazie al quale ogni cosa risplende, dopo che l'abbondanza della luce eterna ha dissipato le tenebre dalla caligine. Ma le nostre lampade esprimano soprattutto la luminosità dell'anima, con la quale dobbiamo andare incontro a Cristo. Come infatti la madre di Dio e Vergine portò sulle braccia la vera luce e si avvicinò a coloro che giacevano nelle tenebre, così anche noi, illuminati dal Suo chiarore e stringendo tra le mani la luce che risplende dinnanzi a tutti, dobbiamo affrettarci verso colui che è la vera luce.

La luce venne nel mondo (cfr. Gv 1, 9) e, dissipate le tenebre che lo avvolgevano, lo illuminò. Ci visitò colui che sorge dall'alto (cfr. Lc 1, 78) e rifulse a quanti giacevano nelle tenebre. Per questo anche noi dobbiamo ora camminare stringendo le fiaccole e correre portando le luci. Così indicheremo che a noi rifulse la luce e rappresenteremo lo splendore divino di cui siamo messaggeri. Per questo corriamo tutti incontro a Dio: ecco il significato del mistero odierno. La luce vera che illumina ogni uomo che viene in questo mondo (cfr. Gv 1,9) è venuta. Tutti dunque, fratelli, siamo illuminati, tutti brilliamo. Nessuno resti escluso da questo splendore, nessuno si ostini a rimanere immerso nel buio. Ma avanziamo tutti raggianti e illuminati verso di Lui. Riceviamo esultanti nell'animo, col vecchio Simeone, la luce sfolgorante ed eterna. Innalziamo canti di ringraziamento al Padre della luce, che mandò la luce vera, e dissipò ogni tenebra, e rese

noi tutti luminosi. La salvezza di Dio, infatti, preparata dinanzi a tutti i popoli e manifestata a gloria di noi, nuovo Israele, grazie a Lui, la vedemmo anche noi e subito fummo liberati dall'antica e tenebrosa colpa, appunto come Simeone, veduto il Cristo, fu sciolto dai legami della vita presente.

Anche noi, abbracciando con la fede il Cristo che viene da Betlemme, passammo da pagani a popolo di Dio. Egli, infatti, è la salvezza di Dio Padre. Vedemmo con gli occhi il Dio fatto carne: proprio per aver visto il Dio presente fra noi ed averlo accolto con le braccia dello spirito, ci chiamiamo nuovo Israele. Noi onoriamo questa presenza nelle celebrazioni anniversary, né sarà possibile dimenticarcelo.

(Dai « Discorsi » di *san Sofronio*, vescovo)

SAN TOMMASO D'AQUINO

San Tommaso d'Aquino rappresenta una delle colonne del pensiero filosofico occidentale e offre l'esempio di un ricercatore che ha saputo vivere intensamente ciò che stava al centro dei suoi studi: il messaggio di Cristo. Per questo Egli è ancora oggi un testimone profetico, che ci ricorda come parole e azioni debbano sempre corrispondere. Tommaso è noto per la sua monumentale opera teologica e filosofica, in particolare per quel prezioso lavoro di intessitura tra i classici del pensiero e la tradizione cristiana. La sua eredità di fatto è diventata parte integrante del patrimonio di fede e ha contribuito a modellare il volto della Chiesa. Nato nel 1224 a Roccasecca (Frosinone) e divenuto domenicano a Montecassino, studiò a Napoli, Colonia e Parigi dove cominciò anche l'impegno dell'insegnamento. Morì a Fossanova nel 1274.

APPUNTAMENTI DI COMUNITA'

COMUNITA' DI QUERO

LUNEDI' GENNAIO:

ORE 16.30 S. Messa in Cappellina

MARTEDI' 28 GENNAIO:

ORE 09.15 S. Messa in Casa di Riposo

MERCOLEDI' 29 GENNAIO:

ORE 18.00 in Cappellina: Vespri e Comunione Eucaristica

GIOVEDI' 30 GENNAIO:

ORE 20.00 in Cappellina: Adorazione Eucaristica

VENERDI' 31 GENNAIO:

ORE 09.15 S. Messa in Casa di Riposo

ORE 20.30 Gruppo Giovanissimi

SABATO 01 FEBBRAIO:

ORE 17.30 S. Messa in Cappellina

DOMENICA 02 FEBBRAIO:

S. MESSE ORE 08.00 e 10.45 con benedizione delle candele

COMUNITA' DI SCHIEVENIN

DOMENICA 02 FEBBRAIO:

S. MESSA ORE 09.30 con benedizione delle candele